

AGENDA PARROCCHIALE 2022

19 febbraio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto, Catechismo + Incontro Genitori 4 ^ Elementare
- h.15.10 a San Benedetto, Catechismo 5 ^ Elementare
- h.15.00 a Praglia, Catechismo + Incontro Genitori 3 ^ Elementare
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con raccolta alimenti "Caritas"

20 febbraio, domenica, VII Tempo Ordinario

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

21 febbraio, lunedì, San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

22 febbraio, martedì, CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

23 febbraio, mercoledì, San Policarpo, vescovo e martire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a Praglia, Incontro Caritas

24 febbraio, giovedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

25 febbraio, venerdì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

26 febbraio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a San Benedetto, Catechismo + Incontro Genitori 2 ^ Elementare
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva con raccolta alimenti "Caritas"

27 febbraio, domenica, VIII Tempo Ordinario

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.

Nelle **domeniche**: alle ore 11.00 e alle ore 18.00 Vespri.

Parrocchia di Praglia

VII DOMENICA
TEMPO ORDINARIO



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. Lc 6,27-28

Morire d'amare

Come è difficile a volte perdonare, di dimenticare le offese e i torti ricevuti in una logica tutta umana di potere, di carriera, di successo. Non è facile neanche dimenticare i torti ricevuti o la cattiveria di chi si afferma a spese degli altri.

Ma qui Gesù va molto molto più in là. Ci dice di amare i nostri nemici, di non ripagarli con la stessa moneta. Di stupirli con atteggiamenti di perdono, mitezza, gentilezza, insomma con quelle modalità che perlopiù oggi non sono nemmeno capite. E non per viltà ma per convinzione profonda, per fede.

Scriveva frère Roger di Taizé: "Tu mi apri la via del rischio. Tu mi precedi sul cammino della santità, dove felice è colui che muore d'amare, dove il martirio è l'ultima risposta.

Il no che è in me, lo trasfiguri giorno per giorno in un sì. Tu mi chiedi non qualche briciola, ma tutta l'esistenza".

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

www.parrocchia.dipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

DON PAOLO

Oggi, domenica VII del Tempo Ordinario, **20 febbraio 2021**, la santa Messa parrocchiale in Basilica viene presieduta dal padre parroco e abate don Stefano Visintin per commemorare e pregare, ad un anno dalla morte, per padre Paolo Fassera, le cui esequie furono celebrate a porte chiuse alla presenza solo della Comunità Monastica. Era la clausura radicale imposta dall'imperversare della pandemia e dal pericolo di contagio. In questa domenica gli si fa spiritualmente attorno con tutto l'affetto anche la Comunità Parrocchiale che lo ha conosciuto e stimato nel breve periodo (circa sei mesi) della sua carica di parroco, dopo la morte improvvisa di p. Ireneo avvenuta l'11 novembre 1990, a pochi giorni dalla sua nomina a parroco. Un periodo non facile per la Parrocchia e per la Comunità Monastica. Don Paolo fu sollevato dal suo incarico perché sofferente di una patologia cardiaca. Bastò comunque ad entrambi i monaci un tempo breve per suscitare la stima e la gratitudine della gente di Praglia che tuttora li ricorda e ne è riconoscente a Dio. Saranno a disposizione dei presenti le **immaginetto ricordo di don Paolo**.



ROSARIO DEL LUNEDI'

A **San Benedetto** ogni lunedì alle ore 15.00 si prega il Santo rosario. Pregare sempre e dovunque, con parole, con cuore, con desiderio. Pregare insieme nel nome di Gesù è farlo presente tra noi, con la Madre.

SINODO

Lunedì 21 febbraio a San Benedetto alle ore 20.45 tutti i Facilitatori avranno un incontro con il Consiglio Pastorale Parrocchiale, secondo indicazioni della Curia Vescovile.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Resoconto dei Facilitatori impegnati negli spazi di dialogo.
2. Scelta dei candidati a rappresentare la parrocchia al Sinodo.
3. Votazione del rappresentante parrocchiale al Sinodo.
4. Varie ed eventuali.

Tutti i convocati presenteranno il proprio candidato, e tra questi verrà scelto per votazione il rappresentante.

GRUPPO CARITAS

Mercoledì 23 febbraio alle ore 18 a Praglia ci sarà l'incontro periodico del Gruppo. In programma uno spazio per la formazione, seguita da un confronto sulle prossime attività del gruppo che si renderanno possibili con la nuova stagione.

CATECHISMO

Ieri, sabato 19 febbraio, è ricominciata la catechesi in presenza con le classi 4[^] e 5[^]

el. IC e riprenderanno anche gli incontri delle classi medie (Gruppo della Fraternità). Si è data la precedenza a queste classi, come già detto, per cercare di recuperare il tempo perduto in vista del conferimento dei Sacramenti della prima Confessione, della prima Comunione e della Cresima.

Le classi dei più piccoli (1[^], 2[^] e 3[^] el. IC) riprenderanno i loro incontri ai primi di marzo, secondo un calendario che è in fase di preparazione e che sarà messo a disposizione appena pronto.

OGNI VITA E' BELLA

Beautiful Lives Festival. Se a febbraio ci imbattiamo in un articolo dedicato al Brasile, la prima cosa che associamo è il fantastico carnevale di Rio. Non sempre però tale collegamento è reale; ad esempio, in questi giorni, su Rio de Janeiro abbiamo anche la seguente notizia, tanto bella quanto inaspettata. In concomitanza con la nostra **Giornata della Vita** (1[^] domenica di febbraio) nell'ex capitale del Brasile si chiude la due giorni di un importante evento di cui pochi sono a conoscenza: il **Beautiful Lives Festival**. Due giorni per celebrare la bellezza della vita, di tutte le vite! Il festival ha una particolarità: **è interamente progettato affinché le persone con disabilità possano vivere le stesse, le stesse, esperienze delle altre persone.**

5 pilastri. Il festival, nato con l'obiettivo di costruire un mondo senza differenze, favorendo l'inclusione attraverso l'intrattenimento, propone **5 pilastri per costruire una società "a mica" delle persone con disabilità: fede, cultura, benessere, tecnologia e sport.** Si tratta certo di "componenti" note a chi è dell'ambiente, come l'importanza dello sport nel processo di inclusione; altre sono meno scontate, come il ruolo dell'innovazione tecnologica nel mondo della disabilità.

Anche in Europa? La novità e la bellezza di questo festival sta proprio nell'essere a 360° dedicato e strutturato per chi vive la disabilità sulla propria pelle. Non è un evento accessibile **anche** a loro, ma **specificamente** per loro: non è una differenza da poco. C'è da invidiare e magari da emulare questa due giorni brasiliana e la mentalità che la sottende; chissà che, grazie alla sensibilità di qualcuno, non si possa anche da noi, nell'avanzata ma fredda Europa, proporre qualcosa di simile. Lo slogan del festival brasiliano è **"ogni vita è bella"** e noi ne siamo certi, in quanto abbiamo quotidianamente il privilegio di toccare con mano questa verità che qualcuno magari stenta a condividere. (Editoriale da *Prowidenza*, febbraio 2022)

UCRAINA

"Caro direttore, stamattina mio figlio, prima elementare, mi ha chiesto: "Papà, ci sarà davvero la guerra? Io non voglio morire, sono troppo giovane...". Provocato profondamente da questa domanda, mi sono chiesto: cosa posso fare io? Suggestivo allora, con umiltà, di valutare la possibilità di mettere la diplomazia proprio nelle mani dei bambini, con un'ambasciata da portare al cospetto di Putin, Biden, e Zelenskyi. Una delegazione formata da bambini russi, statunitensi e ucraini, ciascuna per la propria nazione potrebbe incontrare personalmente i tre presidenti, e guardandoli negli occhi dovrebbe dirgli semplicemente le parole di mio figlio: "Presidente, ci sarà davvero la guerra? Io non voglio morire, sono troppo giovane!". Io gli ho risposto: "Figlio mio, non ci resta che pregare: Maria, regina della pace, prega per noi". (Lettera, 15.2.22, Avenire)